



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "L. EINAUDI"

via Pietro Ferrero, 20 - **12051 ALBA (CN)**
 Tel. Pres. Segr. 0173/284139 - 0173/284179 - Fax. 0173/282772
 Cod.MIUR. : CNIS019004 - Cod.Fisc.: 90030150040 -

E- mail: CNIS019004@istruzione.it - segreteria@iis-einaudi-alba.it - CNIS019004@pec.istruzione.it
 sito web : www.iis-einaudi-alba.it



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(L. 425/97 – DPR 323/98 art. 5 comma 2 –

Riferimenti normativi D.lgs 62/2017. Decreto n. 769 del 26/11/2018
 Legge 108/2018 art. 57, commi 18-21. D.M. 37 del 18 gennaio 2019 art.2
 O.M. 205 dell'11 marzo 2019
 Anno scolastico 2018/19

Indirizzo: **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING**

Articolazione AFM

Classe: 5 - sezione: B

Approvato dal Consiglio di classe in data 10 maggio 2019

Docente coordinatore della classe Giovanna DESTEFANIS

Composizione del Consiglio di Classe

Docente	Materia/e insegnata/e	Firma del docente
MARCELLIO Nadia	RELIGIONE CATTOLICA	Nadia Marcellio
LA CORTE Fabrizio	ATTIVITÀ' A.I.R.C.	Fabrizio La Corte
VIBERTI Laura	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Laura Viberti
VIBERTI Laura	STORIA, CITTADINANZA, COSTITUZIONE	Laura Viberti
SENSINI Daniela	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Daniela Sensini
TAMBURO Natalia	LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Natalia Tamburo
DESTEFANIS Giovanna	MATEMATICA	Giovanna Destefanis
PELLERITI Gaetano	DIRITTO	Gaetano Pelleriti
PELLERITI Gaetano	ECONOMIA POLITICA	Gaetano Pelleriti
CLERICO Maria Anna	ECONOMIA AZIENDALE	Maria Anna Clerico
TAPPELLA Luigi	SCIENZE MOTORIE	Luigi Tappella

Componente elettiva del Consiglio di Classe		
Componente	Cognome e nome	firma
Studente	BATTAGLINO Martina	Martina Battaglino
Studente	FERRO Carlotta	Carlotta Ferro
Genitore	sig. BAUDINO Stefania genitore dell'alunno SANDRONE G.	Stefania Baudino
Genitore	sig. GILARDI Elisabetta genitore dell'alunno GALLO P.	Elisabetta Gilardi

Il presente documento, redatto ai sensi dell' O.M. n.205 del 11/03/19, illustra il percorso formativo compiuto dalla classe nell'ultimo anno e si propone come riferimento ufficiale per la commissione d'esame.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Valeria Tortora

1. *Elenco alunni*
2. *Memorandum per i candidati*
3. *Presentazione dell'Istituto*
4. *Profilo professionale dell'indirizzo*
5. *Quadro orario*
6. *Profilo della classe e sua storia nel triennio (Iter della classe, composizione, frequenza, comportamento, profitto, continuità didattica)*
7. *Indicazioni generali attività didattica*
 - 7.1 *Obiettivi realizzati -Obiettivi educativi/comportamentali, obiettivi cognitivi trasversali*
 - 7.2 *Contenuti disciplinari svolti*
 - 7.3 *Metodi didattici - Attrezzature e materiali didattici - Spazi*
 - 7.4 *Strategie e metodi per l'inclusione*
 - 7.5 *CLIL: attività e modalità di insegnamento*
8. *Verifiche e criteri di valutazione degli apprendimenti*
9. *Attività e progetti di ampliamento dell'offerta formativa*
10. *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (ex Asl): attività nel triennio*
11. *Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione"*
12. *Attività di recupero, consolidamento e potenziamento*

13. *Criteri attribuzione crediti*

14. *Simulazioni delle prove scritte*

Elenco allegati

- a) *Relazioni finali dei docenti*
- b) *Programma svolto*

1. ELENCO ALUNNI

Elenco degli alunni

N.	Cognome e nome	N.	Cognome e nome
1	ACCARDO ALESSIA	12	MELLACCA FRANCESCA
2	ANDRIICIUC BIANCA PATRICIA	13	MOLINARIS CHIARA
3	BATTAGLINO MARTINA	14	OCCHETTO ALESSIA
4	BONETTO CHIARA	15	OGGERO LETIZIA
5	BRUNO LORENZO	16	RIVETTI ALESSIA
6	BUONINCONTI ELISA	17	ROAGNA AURORA
7	FERRO CARLOTTA	18	SANDRONE GIOVANNI
8	GALLO PIETRO	19	TOPPINO ALBERTO
9	GRASSO ELISA	20	TURCANU LAURA RAMONA

2. MEMORANDUM PER I CANDIDATI

Calendario

Prima Prova Scritta	19 GIUGNO 2019
Seconda Prova Scritta	20 GIUGNO 2019

Durante le prove scritte sarà consentito (salvo diverse indicazioni del Ministero):

Prima Prova Scritta	Uso del dizionario italiano
Seconda Prova Scritta	a) Uso del manuale tecnico b) Calcolatrice scientifica non programmabile

3. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELL'INDIRIZZO

3.1- ANALISI DELLA SITUAZIONE SOCIO-CULTURALE DEL TERRITORIO

Il territorio in cui si inserisce l'Istituto Einaudi è difficile da identificare e circoscrivere in quanto si tratta di un sistema territoriale complesso (Bassa Langa, Alta Langa, Roero). La città di Alba è a pieno titolo il capoluogo di quest'area con una posizione gerarchica nettamente prevalente e gioca il ruolo di nodo primario della struttura territoriale.

L'Istituto di Istruzione Superiore "Luigi Einaudi" presenta al suo interno:

- **SETTORE ECONOMICO**

Indirizzo AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (AFM)

articolazione RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING(RIM)

- **SETTORE TECNOLOGICO**

BIENNIO COMUNE

Indirizzo ELETTRONICA ED ELETTROTECNICA

Indirizzo INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

Indirizzo COSTRUZIONI, AMBIENTE E TERRITORIO

Prepara tecnici qualificati e forma studenti per l'Università. Da sempre attento alle innovazioni culturali, avendo conseguito l'autonomia didattica e organizzativa, ha ampliato e differenziato l'offerta formativa.

Gli studenti dell'Istituto provengono in gran parte da famiglie di ceto medio ove entrambi i genitori hanno mediamente conseguito un diploma di scuola superiore. Alcuni ragazzi appartengono a famiglie titolari di imprese e studi professionali locali (nella fattispecie si tratta di famiglie i cui figli studiano nel settore Costruzione, Ambiente e Territorio). I genitori degli alunni frequentanti il settore tecnico-industriale lavorano spesso in aziende di automazione ed elettronica industriale, come tecnici o operai specializzati, raramente come progettisti. Nelle classi dell'Istituto la presenza degli alunni stranieri è del 15,38%.

La scuola è accreditata come "Test Center" e permette agli studenti di acquisire competenze informatiche certificate dall'AICA (*Associazione Italiana per l'Informatica e il Calcolo Automatico*) con l'ECDL (*Patente Europea per l'uso del computer*) e l'ECDL CAD.

Nell'Istituto gli studenti possono conseguire le certificazioni linguistiche DELF, per il francese e PET – FCE per l'inglese.

4. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO

4.1 PROFILO PROFESSIONALE E COMPETENZE

L'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con specifico riferimento alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, marketing, sistema informativo, gestioni speciali).

Il corso AFM approfondisce l'area amministrativa

Il Diplomato in AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

è in grado di:

- Gestire gli obblighi fiscali e civili
- Utilizzare programmi informatici per la gestione amministrativa e finanziaria di specifici programmi di contabilità per la rilevazione dei dati in azienda
- Interpretare documenti e pubblicazioni economici-aziendali in inglese e in francese

5. QUADRO ORARIO

Quadro orario del quinquennio	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia, Cittadinanza, Costituzione	2	2	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Geografia	3	3			
Tecnologie informatiche	2	2			
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Informatica			2	2	
Economia Aziendale	2	2	6	7	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3	2	3
Totale ore settimanali	32	32	32	32	32

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

6.1 - CARATTERISTICHE DELLA CLASSE

N. totale alunni 18 di cui 4 maschi e 14 femmine

N. alunni diversamente abili/ BES/DSA :0

Iter della classe

L'evoluzione della composizione del gruppo classe è descritta nella tabella seguente:

Classe	Iscritti	Promossi senza giudizio sospeso	Promossi con giudizio sospeso	Respinti	Ritirati/Trasferiti
Terza	16	14	2	0	0
Quarta	17	15	2	0	1 alunna da altro istituto
Quinta	18				1 alunno da altro istituto

Frequenza regolare

Comportamento : sia in aula che nelle attività fuori sede, tutti gli studenti hanno sempre mantenuto un comportamento corretto sia fra di loro che nei confronti dei docenti.

Il consiglio di Classe ha ritenuto importante mantenere il gruppo classe compatto fin dal primo anno del biennio, data la sensibilità evidenziata dai ragazzi nel costruire relazioni positive e inclusive.

Valida la capacità di condivisione e di presa in carico di situazioni problematiche.

La partecipazione al dialogo educativo è stata soddisfacente e talvolta vivace. Alcuni hanno accolto con entusiasmo le varie proposte extracurricolari , altri si sono limitati a quelle strettamente scolastiche.

L'impegno nello studio è stato buono e adeguato per la maggior parte degli studenti. Solo alcuni non hanno lavorato con la dovuta continuità e/o non hanno approfondito a sufficienza gli argomenti.

Lo studio esclusivo dei contenuti ha comportato per alcuni studenti la difficoltà di rielaborazione personale e di stabilire autonomamente relazioni tra le discipline.

LIVELLI DI PROFITTO

Basso Media strettamente sufficiente con materie che non hanno raggiunto la piena sufficienza 3 alunni	Medio 5 alunni	Alto 6 alunni	Eccellente 4 alunni
--	--------------------------	-------------------------	-------------------------------

CONTINUITA' DIDATTICA NEL TRIENNIO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING			
Materie/ Docenti del TRIENNIO	Classe 3^a	Classe 4^a	Classe 5^a
RELIGIONE CATTOLICA	Marcellio Nadia	Marcellio Nadia	Marcellio Nadia
ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	Moscone Sergio	Moscone Sergio	La Corte Fabrizio
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Viberti Laura	Viberti Laura	Viberti Laura
STORIA, CITTADINANZA, COSTITUZIONE	Viberti Laura	Viberti Laura	Viberti Laura
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	Sensini Daniela	Sensini Daniela	Sensini Daniela
LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	Tamburo Natalia	Tamburo Natalia	Tamburo Natalia
MATEMATICA	Destefanis Giovanna	Destefanis Giovanna	Destefanis Giovanna
DIRITTO	Pelleriti Gaetano	Pelleriti Gaetano	Pelleriti Gaetano
ECONOMIA POLITICA	Pelleriti Gaetano	Pelleriti Gaetano	Pelleriti Gaetano
ECONOMIA AZIENDALE	La Rosa Giovanni	La Rosa Giovanni	Clerico Maria Anna
INFORMATICA	Bongiovanni Angelo	Bongiovanni Angelo	

7. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICHE

7.1 OBIETTIVI REALIZZATI

Obiettivi educativi/comportamentali:

Il percorso formativo è stato caratterizzato dall'intento di promuovere la crescita della personalità umana e sociale degli allievi favorendo:

- Lo sviluppo armonioso della personalità e del futuro cittadino del mondo;
- Lo spirito di cooperazione e l'apertura al dialogo e al pluralismo ideologico;
- La capacità di costruire un proprio sistema di valori;
- Sviluppo di una cultura fondata su tolleranza, apertura e valorizzazione delle differenze, su valori di pluralismo e libertà;
- Acquisizione di comportamenti coerenti con i valori assunti;
- Acquisizione e condivisione delle norme dell'Istituto (rispettare gli orari, lasciare gli ambienti scolastici puliti e ordinati, ecc.);
- Acquisizione di autocontrollo, responsabilità, comportamenti corretti nella realtà del gruppo;
- Partecipazione costruttiva alla vita collegiale della scuola (assemblea di classe e di Istituto, visite guidate, viaggi di istruzione e conferenze, ecc.).

Obiettivi cognitivi trasversali:

Il Consiglio di Classe ritiene che gli studenti abbiano raggiunto, seppur a livelli diversi, i seguenti obiettivi:

- Acquisizione dei contenuti essenziali delle discipline;
- Comprensione dei vari tipi di comunicazione orale e scritta; capacità di analizzare e sintetizzare fatti, dati e informazioni;
- Sviluppo delle capacità logiche, critiche e operative;
- Capacità di collegare ed integrare conoscenze e competenze acquisite in ambiti disciplinari diversi;
- Capacità di esprimersi in modo chiaro, ordinato e corretto, utilizzando un linguaggio operativo specifico;
- Acquisizione di un metodo personale di studio adeguato alle diverse situazioni di studio e/o ricerca.

7.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

RELIGIONE

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:	<p>C₁ Riconoscere gli impegni della Chiesa per la pace, la giustizia e la salvaguardia del creato.</p> <p>C₂ Tracciare un bilancio del contributo dato dall'IRC per il proprio progetto di vita.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	<p>M₁ La Chiesa e le problematiche sociali del mondo moderno e post-moderno.</p> <p>M₂ La vita come progetto.</p>
ABILITA':	Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Tutti gli alunni hanno avuto la possibilità di essere valutati nei moduli 1 e 2 tramite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✎ La <u>verifica formativa</u> attraverso il dialogo fra alunni e insegnante e fra gli alunni tra loro; ✎ La <u>verifica sommativa</u> tramite colloqui orali, piccoli lavori scritti, tenendo conto degli interventi spontanei degli alunni.

ITALIANO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> – competenze di comprensione, analisi e contestualizzazione del testo: condurre una lettura diretta del testo, mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare un proprio motivato giudizio critico; collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti altre opere dello stesso autore o di altri autori, altre espressioni artistiche e culturali, il più generale contesto storico del tempo – competenze di riflessione sulla letteratura e sua prospettiva storica: riconoscere i caratteri specifici del testo letterario; cogliere le linee fondamentali della prospettiva storica nella tradizione letteraria italiana. – Competenze linguistiche generali: esporre oralmente in forma corretta ed efficace i contenuti acquisiti; affrontare, come lettore autonomo e consapevole, testi di vario genere, utilizzando le diverse tecniche di lettura in relazione ai diversi scopi per cui si legge; produrre testi scritti di diverso tipo, con adeguate tecniche compositive
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Cfr. allegato
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> – Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento. – Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi. – Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi con linguaggio specifico. Letteratura – Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità

	<p>d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature. - Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi. - Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari. - Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Per le prove scritte si utilizzano le griglie di correzione allegate. Per le prove orali ed eventuali prove strutturate i criteri considerati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pertinenza delle risposte - correttezza e completezza delle conoscenze - capacità di rielaborazione - chiarezza e correttezza dell'esposizione. <p>La valutazione sommativa ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esito delle prove - raggiungimento degli obiettivi - partecipazione alle attività didattiche - impegno e applicazione - progressi rispetto al livello di partenza. <p>STANDARD MINIMI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere di testi di ogni genere. • Esprimersi in maniera corretta e lineare, e secondo una strutturazione logica dei pensieri sia in forma orale che in forma scritta. • Conoscere i principali autori e generi della letteratura italiana e straniera presenti nel programma svolto e riconoscere i caratteri stilistici e strutturali dei testi letterari.

STORIA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE allafine dell'anno per la disciplina</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzare correttamente gli strumenti concettuali, approntati dalla storiografia, per individuare e descrivere, in particolare, elementi di cambiamento e di lunga durata; • adoperare correttamente termini e concetti appresi in altre discipline, come Geografia, Diritto, Economia, Italiano, Religione; inquadrare e periodizzare i fenomeni storici; • individuare e descrivere le interazioni tra i soggetti singoli e collettivi, e tra essi e le Istituzioni, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi; • servirsi dei sussidi fondamentali per lo studio della Storia: bibliografie, raccolte e riproduzioni di documenti, cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, strumenti multimediali e informatici; • cogliere la complessità pluridimensionale dell'epoca studiata anche attraverso i rapporti con gli ambiti culturali propri delle scienze e delle arti;
--	--

	utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi, in maniera consapevole, nelle problematiche del mondo contemporaneo e della società civile
<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u>	Cfr allegati
<u>ABILITA':</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. - Analizzare problematiche significative del periodo considerato. - Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali. - Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un'ottica interculturale. - Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali. - Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione. - Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari. - Analizzare criticamente le radici storiche e l'evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>. Per le prove orali ed eventuali prove strutturate i criteri considerati sono stati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - pertinenza delle risposte - correttezza e completezza delle conoscenze - capacità di rielaborazione - chiarezza e correttezza dell'esposizione. <p>La valutazione sommativa ha tenuto conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - esito delle prove - raggiungimento degli obiettivi - partecipazione alle attività didattiche - impegno e applicazione - progressi rispetto al livello di partenza <p>STANDARD MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i principali eventi storici e collocarli nel tempo e nello spazio • Mettere in relazione cause e conseguenze degli eventi • Utilizzare il lessico specifico di base • Essere capaci di leggere e interpretare i documenti storici

LINGUE STRANIERE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</u></p> <p>LINGUA INGLESE</p> <p>LINGUA FRANCESE</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Competenza comunicativa che si adatta a contesti diversi: comprensione dello specifico economico e commerciale nella sua complessità - Capacità di produrre testi sufficientemente chiari e articolati su argomenti inerenti al percorso di studi e di esprimere un'opinione su un argomento d'attualità - Acquisizione di un metodo che consenta di individuare percorsi progressivamente autonomi di apprendimento e di organizzazione dei nuclei concettuali
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p style="text-align: center;">Vedi programma allegato</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi informativi, articoli e documenti orali (audio e video) di carattere specifico dell'indirizzo - Esporre oralmente il contenuto di un testo letto anche rispondendo a domande specifiche - Comprendere e reperire informazioni specifiche in grafici, tabelle e statistiche - Presentare un grafico, oralmente e per iscritto - Scrivere un'e-mail per chiedere e dare informazioni
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Ci si attiene ai criteri di cui al punto 8.</p> <p>Per la valutazione sommativa sono state fatte prove scritte e orali in numero adeguato</p> <p>In particolare sono stati stabiliti i seguenti standard minimi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere testi orali e scritti sia di carattere generale che specifici dell'indirizzo, individuandone il significato globale. • Produrre testi orali e scritti utilizzando una forma espressiva scorrevole ed un linguaggio settoriale appropriato.

ECONOMIA AZIENDALE

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica. • Utilizzare i sistemi informativi per realizzare attività comunicative • Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale. • Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese • Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati. Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato. Utilizzare gli strumenti di comunicazione integrata di impresa per realizzare attività comunicative. • Orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose. Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale.
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Cfr allegati</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> • GESTIRE norme e procedure di redazione, revisione e controllo dei bilanci. • ANALIZZARE il bilancio per indice e per flussi • Rendicontare sotto l'aspetto ambientale e sociale l'impresa • APPLICARE la normativa in materia di imposte sul reddito fiscale • GESTIRE strumenti e processi di gestione analitica, • GESTIRE strumenti e processi di pianificazione strategica e di controllo di gestione. Tecniche di reporting realizzare con il supporto informativo. Business plan. Politiche di mercato e piano di marketing aziendale. • GESTIRE prodotti finanziari e il loro utilizzo strategico da parte delle imprese
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Ci si attiene ai criteri di cui al punto 8.</p> <p>STANDARD MINIMI</p> <p>Si richiede la conoscenza e la comprensione dei contenuti essenziali delle singole unità, accompagnate dall'acquisizione di un sufficiente livello di competenze e di abilità con un linguaggio tecnico sufficientemente corretto</p>

SCIENZE MOTORIE

<u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u>	COMPETENZE FINALI relative ai MODULI
	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità organico-muscolari - Capacità coordinative - Educazione alla salute
	<p>MODULO: CAPACITA' ORGANICO – MUSCOLARI</p> <p><u>Competenze finali del modulo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> 1 -saper eseguire gesti motori di forza - veloce. 2 - saper eseguire gesti motori in rapidità e velocità. 3 - saper eseguire gesti motori prolungati nel tempo. 4 - saper eseguire gesti motori di ampia escursione articolare
	<p>MODULO : CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE</p> <p><u>Competenze finali del modulo:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> 1 - saper applicare gli esercizi fondamentali a corpo libero nella gestione del riscaldamento, della flessibilità (mobilità articolare e scioltezza muscolare) e del potenziamento. 2 - saper applicare i fondamentali individuali e di squadra dei seguenti giochi sportivi: Pallavolo, Pallacanestro, Pallapugno Leggera, Calcio a 5; 3 - saper applicare, in relazione alle proprie capacità, i gesti tecnici delle specialità dell'Atletica Leggera proposte.
	<p>MODULO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p> <p><u>Competenze finali del modulo:</u></p> <p>Riconoscere gli effetti dell'attività fisica e dell'allenamento sui vari organi e apparati; utilità dell'esercizio fisico regolare.</p>
	<p>MODULO: CAPACITA' ORGANICO – MUSCOLARI</p> <p><u>Contenuti:</u></p> <p>Forza: Esercizi di potenziamento muscolare a corpo libero e con l'utilizzo di attrezzi: lavoro per serie di ripetizioni e in circuit-training Balzi a carico naturale</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) a piedi pari sul posto ed in avanzamento 2) alternati, successivi, combinati <p>Esercizi di impulso</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) passo-stacco alternato 2) passo-stacco successivo <p>Policoncorrenza: lanci con la palla medica</p> <ul style="list-style-type: none"> 1) lanci frontali dall' alto 2) lanci frontali dal basso

Velocità – Rapidità

Esercizi di corsa e andature
Esercizi di reazione a stimoli visivi e/o sonori
Esercizi di rapidità di spostamento
Allunghi, progressivi e sprint

Resistenza:

Corsa continua- uniforme
Corsa continua- variata
Corsa interrotta da pause

Mobilità articolare:

Esercizi articolari
Stretching

MODULO : CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE

Contenuti

Atletica leggera:

Corsa interrotta da pause, continua uniforme, continua variata.
Corsa veloce
Staffetta (cambio alternato)
Salto in alto dorsale
Lancio del peso: posizione finale di lancio e traslocazione laterale

Pallavolo:

Potenziamento dei fondamentali individuali (esercizi tecnici in continuità e in situazioni di gioco)
Fondamentali di squadra: ricezione a w e cambio d'ala; difesa del campo 3-1-2
Gioco 6 c 6

Pallacanestro:

Potenziamento dei fondamentali individuali
Potenziamento dell'attacco e difesa individuale (1 c 1) ed esercitazioni in sottonumero (2 c 2, 3 c 3)
Sistemi di attacco organizzato: dai e vai, la regola base, suo scopo e proposte operative con 3 giocatori
Gioco

Calcio a 5:

Potenziamento dei fondamentali individuali
Fondamentali di squadra: difesa a uomo, attacco organizzato. Gioco

Pallapugno Leggera:

Potenziamento dei fondamentali individuali
Fondamentali di squadra: applicazione di semplici schemi di gioco
Gioco

MODULO: EDUCAZIONE ALLA SALUTE

Contenuti:

	<p>Modificazioni indotte dal movimento su:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Apparato locomotore (ossa, muscoli, tendini, articolazioni) 2) Apparato cardiovascolare (cuore, arterie, vene, vasi capillari) 3) Apparato respiratorio (vie aeree inferiori, polmoni, bronchi, bronchioli, alveoli) 4) Sistema nervoso <p>I benefici dell'attività fisica:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) I benefici di salute (nei giovani, nelle donne, negli anziani) 2) I benefici sociali 3) I benefici economici
ABILITA':	<p>Capacità organico-muscolari: raggiungere globalmente il livello di sufficienza determinato, per le capacità organico-muscolari, dalle fasce valutative delle tabelle dei test.</p> <p>Capacità coordinative:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Attività individuali – Abilità motorie specifiche primarie sviluppabili singolarmente: <ol style="list-style-type: none"> a) saper utilizzare i gesti tecnici appresi nelle diverse attività proposte, secondo le caratteristiche personali; b) conoscenza della tecnica delle specialità proposte. 2) Attività di squadra – Abilità motorie specifiche primarie sviluppabili in gruppo: <ol style="list-style-type: none"> a) saper eseguire i fondamentali dei diversi giochi proposti, in modo adeguato alle caratteristiche personali e alle finalità dei fondamentali stessi; b) conoscenza della tecnica e delle principali regole dei Giochi Sportivi proposti. <p>Educazione alla salute: saper riconoscere i concetti base degli argomenti trattati.</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p style="text-align: center;">CAPACITA' ORGANICO – MUSCOLARI</p> <p>Modalità / tipologie di verifica:</p> <p>Test di valutazione delle Capacità organico – muscolari, secondo le specifiche tabelle di riferimento Prove pratiche singole (test) o in circuito</p> <p style="text-align: center;">CAPACITA' MOTORIE COORDINATIVE</p> <p>Modalità / tipologie di verifica:</p> <p>Circuiti e singole prove finalizzate all'esecuzione di gesti tecnici sviluppati nell'ambito delle attività programmate. Osservazione diretta della qualità del gesto motorio espresso. Osservazione della capacità di collaborare in modo attivo con i compagni e l'insegnante, nel rispetto delle regole e delle consegne.</p> <p style="text-align: center;">EDUCAZIONE ALLA SALUTE</p> <p>Modalità/verifica:</p> <p>Prove scritte a risposte multiple chiuse</p>

MATEMATICA

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina</u></p>	<p>C1 Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica C2 Confrontare ed analizzare grafici cartesiani di funzioni di una e due variabili ,in genere relativi alle funzioni economiche, individuando invarianti e relazioni C3 Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi di ricerca operativa C4 Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazione grafica, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico C5 Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni. C6 Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche. C7 Utilizzare i concetti e i modelli della matematica per problemi di tipo economico</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:</u></p>	<p>Cfr allegati</p>
<p><u>ABILITA':</u></p>	<ol style="list-style-type: none"> 1) Utilizzare consapevolmente gli algoritmi di calcolo numerico a mente , per iscritto e con supporto tecnologico 2) Utilizzare consapevolmente gli algoritmi di calcolo letterale 3) Riconoscere relazioni e funzioni 4) Risolvere con metodi matematici situazioni problematiche, anche in altre discipline o dedotte dalla realtà quotidiana 5) Comprendere e saper usare in modo corretto il simbolismo matematico 6) Conoscere e dimostrare le principali proprietà delle figure piane, comprendendo il metodo di indagine della geometria euclidea ed analitica 7) Cogliere analogie tra situazioni diverse 8) Utilizzare in modo adeguato pacchetti e strumenti informatici.
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Ci si attiene ai criteri di cui al punto 8. Per la valutazione sommativa sono state fatte prove scritte e orali in numero adeguato In particolare sono stati stabiliti i seguenti</p> <p style="text-align: center;">STANDARD MINIMI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei concetti elementari e fondamentali di ognuno di blocchi tematici trattati • Capacità di effettuare in modo autonomo semplici applicazioni (problemi di routine) dei contenuti appresi e collegamenti con le discipline affini. • Conoscenza con comprensione di algoritmi di calcolo numerico e letterale • Conoscenza con comprensione di organizzazioni già costruite(dimostrazioni, linee di ragionamento, strade di soluzioni di problemi) e soluzione autonoma di problemi usuali • Comprensione e uso del linguaggio matematico (sapere effettuare le varie traduzioni tra parole, grafici, figure geometriche e simboli)

DIRITTO

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare, sintetizzare e confrontare le conoscenze acquisite nell'ambito di elaborazioni prevalentemente orali. • Comprendere, saper analizzare e valutare quesiti normativi. • Saper fare confronti tra diversi istituti, organi e funzioni tipiche del diritto pubblico. • Saper utilizzare il lessico specifico della disciplina
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi programma allegato
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> • Rielaborazione critica significativa e responsabile delle conoscenze acquisite e loro arricchimento autonomo. • Capacità di problematizzazione, di approfondimento e di lettura dei fenomeni giuridici.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Ci si attiene ai criteri di cui al punto 8.</p> <p>Per la valutazione sommativa sono state fatte prove scritte e orali in numero adeguato</p> <p>In particolare sono stati stabiliti i seguenti</p> <p style="text-align: center;">STANDARD MINIMI</p> <p>Si richiede la conoscenza e la comprensione dei contenuti essenziali delle singole unità, accompagnate dall'acquisizione di un sufficiente livello di competenze e di abilità con un linguaggio tecnico sufficientemente corretto.</p>

ECONOMIA POLITICA

COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina	<ul style="list-style-type: none"> • Interpretare il ruolo dell'operatore pubblico nella realtà politica, economica e sociale degli Stati contemporanei. • Saper analizzare, sintetizzare e confrontare le conoscenze acquisite nell'ambito di elaborazioni prevalentemente orali, utilizzando un linguaggio appropriato. • Comprendere ed analizzare la teoria finanziaria, i suoi strumenti di analisi e la sua logica di indagine nell'ottica della sua evoluzione storica. • Saper individuare i modi in cui l'operatore pubblico acquista e utilizza le risorse necessarie per lo svolgimento dei propri compiti. • Saper leggere interpretare grafici e tabelle economiche relative agli argomenti trattati. • Saper stabilire collegamenti e fare confronti tra teoria, principi finanziari e diverse modalità di intervento dell'operatore pubblico. • Distinguere la funzione del bilancio come strumento di autorizzazione e vincolo giuridico e come strumento di politica economica. • Saper cogliere, individuare ed analizzare i caratteri, i soggetti passivi, i principali elementi e il meccanismo di funzionamento dell'Irpef.
---	--

CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI:	Vedi programma allegato
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> Rielaborazione critica significativa e responsabile delle conoscenze acquisite e loro arricchimento autonomo. Capacità di problematizzazione, di approfondimento e di lettura dei fenomeni economici entro quadri e contesti di riferimento.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Ci si attiene ai criteri di cui al punto 8.</p> <p>Per la valutazione sommativa sono state fatte prove scritte e orali in numero adeguato</p> <p>In particolare sono stati stabiliti i seguenti</p> <p style="text-align: center;">STANDARD MINIMI</p> <p>Si richiede la conoscenza e la comprensione dei contenuti essenziali delle singole unità, accompagnate dall'acquisizione di un sufficiente livello di competenze e di abilità con un linguaggio tecnico sufficientemente corretto.</p>

7.3 METODI DIDATTICI - ATTREZZATURE E MATERIALI

Al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, i docenti hanno fatto ricorso a metodologie diverse, tenendo presenti sia la natura e i bisogni della classe, sia la struttura delle singole discipline.

Disciplina	Lezione frontale	Lezione interattiva	Lavoro di gruppo	Lavoro di coppie	Lavoro in fasce di	Problem solving	Discussione guidata	laboratori	Attività
RELIGIONE CATTOLICA	X	X	X		X		X		
ATTIVITÀ' ALTERNATIVE IRC									
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X	X					X		
STORIA, CITTADINANZA, COSTITUZIONE	X	X					X		
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	X	X	X	X		X	X	X	
LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	X	X	X			X	X	X	
MATEMATICA	X	X	X			X	X		
DIRITTO	X	X					X		
ECONOMIA POLITICA	X	X					X		
ECONOMIA AZIENDALE	X		X			X	X	X	

Attrezzature e materiali didattici

Disciplina	Libri di testo	Dispense	Vocabolari Manuali	Supporti multimediali	laboratorio di attrezzature	Web
RELIGIONE CATTOLICA				X		X
ATTIVITÀ' ALTERNATIVE IRC						
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	X		X	X		X
STORIA, CITTADINANZA, COSTITUZIONE	X		X	X		X
LINGUA STRANIERA (INGLESE)	X	X	X	X	X	X
LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	X		X	X	X	X
MATEMATICA	X			X	X	
DIRITTO	X	X	X	X		X
ECONOMIA POLITICA	X			X		X
ECONOMIA AZIENDALE	X		X	X	X	X

7.4 STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

INCLUSIONE: L'ESPERIENZA DELL'ISTITUTO

Realizzare l'inclusione scolastica è un obiettivo prioritario dell'Istituto che presta particolare attenzione alla normativa in vigore: dir. Ministeriale 27/12/2012 e successive – C.M. n°8 Roma, 6 marzo 2013 e nota USR Piemonte 27/09/2013 e nota USR Piemonte di novembre 2015. Pertanto si persegue l'inclusione per tutti gli studenti con "bisogni educativi speciali", sia studenti portatori di handicap sia gli studenti che, ad esempio per carenze linguistiche, abbiano necessità di una didattica personalizzata, sia alunni con bisogni transitori derivanti da una situazione di malattia, tenendo comunque conto delle dovute differenziazioni tra un caso e l'altro. Presso l'Istituto, così come previsto dalla normativa di riferimento (Direttiva Ministeriale 27/12/12, C.M. 8/13), opera il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione che, attraverso riunioni periodiche coordinate dal Dirigente Scolastico, o dai referenti procede:

- alla rilevazione dei BES presenti nella scuola;
- alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi finalizzati al successo formativo degli alunni, anche promuovendo azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole oltre che in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- ad incontri e confronti sui casi specifici;
- a fornire consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie metodologiche di gestione delle classi agendo anche da mediatori con le istituzioni; – alla rilevazione, al monitoraggio e alla valutazione del livello di inclusività della scuola;
- all'analisi annuale delle criticità e dei punti di forza;
- a formulare le strategie per incrementare l'efficacia dell'inclusività generale della scuola nell'anno successivo. Inoltre, in collaborazione con il GLI, opera il GLHI che, come previsto dalla normativa di riferimento, (L.104/92, art.15 c. 2; C.M. 8/13), ha competenze di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI STRANIERI

L'Istituto assicura il diritto allo studio agli studenti provenienti da paesi comunitari ed extracomunitari, accogliendoli come occasione di confronto, crescita ed arricchimento per studenti, insegnanti e personale scolastico. In caso di studenti stranieri di prima immigrazione, l'Istituto si avvale della collaborazione delle risorse territoriali, operando in sinergia con il Comune di Alba. La scuola interviene per alunni stranieri da poco in Italia offrendo lezioni pomeridiane aggiuntive di lingua italiana, nell'ambito del piano di recupero. Promuove attività di sostegno alla conoscenza della lingua italiana, invitando gli studenti a partecipare agli incontri territoriali di potenziamento della lingua previsti dal comune.

INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI DIVERSAMENTE ABILI

L'Istituto assicura il diritto allo studio agli alunni con diverse abilità e pone il problema dell'handicap come occasione di crescita per studenti, insegnanti e personale scolastico, stimolo per il rinnovamento delle strategie nella didattica e per l'attenzione alle relazioni nel gruppo dei pari. Sono offerte agli studenti diversamente abili le risorse professionali, tecnologiche e strumentali affinché le attività formative possano essere fonte gratificante di apprendimento e crescita. Il Consiglio di Classe semplifica ed adatta annualmente il percorso di studi alle reali capacità ed abilità degli studenti diversamente abili.

INCLUSIONE SCOLASTICA PER ALUNNI CON ALTRI BES

Particolare attenzione è prestata anche agli alunni che presentano "disturbi specifici di apprendimento". Sul territorio dell'Istituto agisce il gruppo GDSA dell'ASL- CN2. Il Dirigente, informa tempestivamente i consigli di classe tramite il coordinatore, della presenza di un alunno con BES.

7.5 CLIL: ATTIVITA' E MODALITA' DI INSEGNAMENTO

CLIL DI DIRITTO IN INGLESE per un totale di 6 ore

Insegnanti: Prof.ssa Anna Bogliolo (inglese) in compresenza con il Prof. Gaetano Pelleriti

Il complessivo delle ore è stato ripartito in: docente di inglese: 2 ore di compresenza con il docente di Diritto più 1 ora per la verifica finale e altre 3 ore col docente di diritto

THE EUROPEAN UNION: ITS INSTITUTIONS AND FUNCTIONS.

COMPETENZE FINALI DA RAGGIUNGERE :

- Capire i punti essenziali dell'Unione Europea nel suo complesso: le varie Istituzioni e relative funzioni.
- Identificare il principio che ispirò la nascita dell'Unione Europea e capire come "funziona" l'organismo dell'Unione Europea nella sua totalità.

METODOLOGIA DIDATTICA :Si è trattato di una lezione di tipo frontale con il sussidio di slides proiettate sulla LIM e prodotte dalla docente d'Inglese. Per la produzione delle slides sono stati utilizzati sia il materiale di preparazione fornito dai docenti di diritto che fonti attinte dal web e dai siti di alcune delle istituzioni trattate.

RISORSE/MATERIALI

- Libri di testo: "Diritto", di Gustavo Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco - Casa Ed. Le Monnier Scuola
- European Union – Institutions and Bodies: https://europa.eu/european-union/about-eu/institutions-bodies_it
- https://europa.eu/european-union/index_en
- <http://www.europarl.europa.eu/portal/en>
- https://curia.europa.eu/jcms/jcms/j_6/en/
- www.britannica.com

- wikipedia
- <https://www.gov.uk/eu-eea>

8. VERIFICHE E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Le tipologie utilizzate per le prove di verifica sono state:

PROVE SCRITTE	PROVE ORALI	PROVE PRATICHE
<ul style="list-style-type: none"> ○ Componenti ○ Relazioni ○ Sintesi ○ Questionari aperti ○ Questionari a scelta multipla ○ Testi da completare ○ Esercizi ○ Soluzione problemi 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Relazioni su attività svolte ○ Interrogazioni ○ Interventi ○ Discussione su argomenti di studio 	<ul style="list-style-type: none"> ○ Prove di laboratorio ○ Prove grafiche ○ Relazioni su attività svolte ○ Test

Criteria per la valutazione degli apprendimenti

In conformità al POF, per il CdC la valutazione è intesa come:

- Controllo di tutto il processo formativo nella sua complessità di elementi agenti e interazioni;
- Verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- Valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento che consente al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Pertanto essa ha avuto le seguenti funzioni:

- Funzione diagnostica iniziale per l'accertamento delle situazioni iniziali.
- Funzione diagnostica in itinere per l'accertamento delle conoscenze e delle competenze raggiunte in relazione agli obiettivi posti.
- Funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà.
- Funzione sommativa con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Il Consiglio di classe ha fatto propri i seguenti criteri di valutazione:

- Livello di partenza
- Evoluzione del processo di apprendimento
- Competenze raggiunte
- Metodo di lavoro
- Rielaborazione personale
- Impegno
- Partecipazione
- Presenza, puntualità

- Interesse, attenzione
e la seguente tabella, approvata dal Collegio dei docenti:

voto 2	mancato svolgimento del compito/studio richiesto
Insufficienza gravissima (voto 3)	non ci sono elementi di valutazione positiva
Insufficienza grave (voto tra 3 e 5)	lacune nella preparazione remota e recente conoscenze scarse competenze insufficienti
Insufficienza non grave (tra 5 e 6)	conoscenze incerte difficoltà nell'elaborazione competenze fragili
Giudizio di sufficienza (voto tra 6 e 7)	informazioni positive accettabili capacità logico/riflessive, rielaborative grado accettabile di competenze
Giudizio discreto (voto tra 7 e 8)	informazioni abbastanza organiche e articolate metodologia di lavoro abbastanza autonoma esposizione discreta
Giudizio buono (voto tra 8 e 9)	preparazione organica e approfondita autonome capacità logico – riflessive esposizione precisa
Giudizio ottimo/eccellente (voto tra 9 e 10)	conoscenze sicure e complete ottima esposizione originalità e ricchezza di informazioni sicuri schemi logico-deduttivi

9. ATTIVITA' E PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTI DEL PTOF			
Attività	Argomento/Destinazione	Data Durata	Partecipanti
GRUPPO SPORTIVO	TORNEI INTERNI DI PALLAVOLO ATELETICA LEGGERA ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE	a.s. 16/17 a.s. 17/18 a.s.18/19	Tutta la classe
ORIENTAMENTO IN INGRESSO	Esperienze di peer education rivolto ai ragazzi di terza media	a.s. 16/17 .s. 17/18 a.s.18/19	Tutta la classe
CIBO AMICO		a.s. 16/17 .s. 17/18 a.s.18/19	Tutta la classe
CONFERENZE			
Attività	Argomento	Data Durata	Partecipanti
FARMACI CON "CURA"	Uso corretto dei farmaci	2 ore IV anno	Tutta la classe
ALIMENTAZIONE	Alimentazione e salute	2ore V anno	Tutta la classe
TESTIMONIANZE DI STORIA CONTEMPORANEA E RIFLESSIONI	<ul style="list-style-type: none"> • La rivoluzione digitale • La matematica del gratta e vinci • Ritorno alla luna 	V anno	Tutta la classe su base volontaria
MAESTRI DEL LAVORO	Conferenza su operatività aziendale	gennaio 2019	Tutta la classe
GARE E CERTIFICAZIONI			
Attività	Argomento	Data Durata	Partecipanti
Conoscere la Borsa	approfondire la cultura economica, la conoscenza dei meccanismi del mondo della finanza e dell'operatività del mercato mobiliare	IV e V anno da settembre a dicembre	Tutta la classe
Business Game dell'Università Cattaneo – Crea la tua impresa	apprendere l'operatività della gestione aziendale e sviluppare capacità logiche	IV anno	2 alunni volontari
GIOCHI MATEMATICI	Gare di matematica per	a.s. 16/17	10 alunni

	singoli alunni e a squadre	a.s. 17/18 a.s.18/19	
ECDL	Conseguimento della patente europea iniziato nel biennio		Tutta la classe su base volontaria
PET		III e IV anno	Tutta la classe su base volontaria
MOSTRE E SPETTACOLI			
Attività	Argomento	Data Durata	Partecipanti
TEATRO IN ITALIANO	Antigone	IV anno	Tutta la classe
TEATRO IN ITALIANO	Uno nessuno e centomila	V anno	Tutta la classe
READING LAB	Laboratorio di lettura in inglese nelle librerie per i bambini	V anno	16 alunni
MOSTRA DI ARTE	DAL NULLA AL SOGNO presso al Fondazione Ferrero di alba	V anno	Tutta la classe
SALONE LIBRO	Una giornata al Salone di Torino	IV anno	Tutta la classe
TEATRO IN LINGUA INGLESE E FRANCESE	AMLET CALAIS- BASTILLE SAINT GERMAIN DES PRES	III e IV anno	Tutta la classe
VISITE GUIDATE			
Attività	Argomento/luogo	Data Durata	Partecipanti
COLLINA ELFI	Visita all'associazione che accoglie piccoli pazienti oncologici e le loro famiglie per un periodo di svago	IV anno	Tutta la classe
VISITA AZIENDALE	. BANCA DI CARRU'	III anno	Tutta la classe
VISITA AZIENDALE	. FONTANAFREDDA	III anno	Tutta la classe
VISITA AZIENDALE	FERRERO s.p.a.	V anno	Tutta la classe
VISITA AL SERMIG	Visita all'ARSENALE DELLA PACE di Torino che accoglie e assiste persone in difficoltà	V anno	Tutta la classe
VIAGGI DI ISTRUZIONE			
NAPOLI E COSTIERA AMALFITANA	Una settimana in visita di Napoli e dintorni	a.s 17/18	16 alunni
CITTADINI IN CAMPO	Permettere agli studenti di vivere un'esperienza di comunità, convivenza e rispetto del "bene comune"	1 settimana a CINISI (maggio 2018)	Tutta la classe
UNIONE EUROPEA	Visita al Parlamento di Strasburgo, presenza alla seduta plenaria e incontro con due funzionari e un'onorevole,	a.s. 18/19	14 alunni

	visita di Francoforte e di Lussemburgo		
TRENO DELLA MEMORIA	CRACOVIA AUSCHWITZ	8-14 febbraio 2019	2 alunne volontarie
SCHOOL LINK	2 settimane di soggiorno in paese di LINGUA INGLESE	III e IV anno	4 ALUNNI

10. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL).

Parametri	Descrizione	
Contesti esterni	<ul style="list-style-type: none"> • Enti locali • Studi commercialisti • Consulenti commerciali e del lavoro • Aziende pubbliche e private • Visite aziendali • Seminari e convegni 	
Esperienza/e	ASSE CULTURALE LINGUAGGI	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere ed interpretare la documentazione prodotta nell'attività; • Padroneggiare gli strumenti espressivi per gestire l'interazione comunicativa in vari contesti; • Documentare adeguatamente il lavoro e comunicare il risultato prodotto, anche con l'utilizzo delle tecnologie multimediali • Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi
	ASSE DI CITTADINANZA	<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle regole e dei tempi in azienda • Appropriatelyzza dell'abito e del linguaggio • Competenze comunicative con colleghi, superiori e tutor • Autonomia, spirito di iniziativa, creatività. • Riconoscere ed analizzare i problemi e proporre ipotesi risolutive • Muoversi con autonomia nel contesto di lavoro. • Acquisire capacità di autovalutazione • Ricerca e gestione delle informazioni

	<p>ASSE PROFESSIONALE INDIRIZZI RIM e AFM</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere e riconoscere la forma giuridica dell'impresa e le attività svolte • Conoscere le norme dei contratti di lavoro • Comprendere e applicare la normativa sulla sicurezza sul luogo di lavoro • Riconoscere le differenti finalità del sistema informativo aziendale • Riconoscere le caratteristiche e le finalità di un sistema contabile • Collegare i diversi tipi di informazioni con gli utilizzatori delle stesse, dal sistema informativo d'origine al destinatario • Individuare gli aspetti della gestione aziendale e collegarli alle relative operazioni di gestione • Individuare le tipologie e le finalità delle rilevazioni aziendali • Interpretare la funzione informativa del bilancio ai fini dei processi decisionali dell'impresa
<p>Prodotto Conseguito</p> <p>Valutazione</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare capacità di analisi delle voci tipiche di bilancio dell'impresa; • Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro • Comprendere le strategie dell'impresa nella gestione delle risorse umane; • Comprendere le potenzialità delle tecnologie informatiche in uso nelle specifiche realtà lavorative <p>La valutazione dei risultati conseguiti nel percorso è avvenuta sulla base dei tre assi: CULTURALE, DI CITTADINANZA e PROFESSIONALE.</p> <p>Sono stati valutati</p> <ul style="list-style-type: none"> • il comportamento (rispetto delle regole e dei tempi in azienda • lo spirito di iniziativa e autonomia); • attività svolte (gestione delle difficoltà-problem solving, le capacità di scelta e decisione); • i linguaggi utilizzati nel contesto lavorativo (uso del linguaggio tecnico-professionale). <p>La valutazione, realizzata dal tutor aziendale in collaborazione con il tutor scolastico, è stata presa in considerazione dai docenti delle materie coinvolte per gli assi professionale, culturale e dal Consiglio di Classe per le competenze di cittadinanza.</p>	
<p>Corso per la sicurezza Attività di orientamento post diploma in sede e presso l'Università</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Corso propedeutico all'alternanza • Corso di formazione sulla sicurezza generale Dlgs 81/2008 s.m.i. – Accordo Stato-Regioni 21/12/2011 <ul style="list-style-type: none"> ✓ Modulo: Sicurezza in ambiente di lavoro (4ore) ✓ Modulo: formazione in materia di salute e sicurezza (4 ore) • Salone dell'orientamento presso Palazzo Mostre e Congressi del Comune di Alba • Incontri con esperti esterni "Maestri del Lavoro" sulle caratteristiche e le potenzialità dei settori lavorativi del territorio. • Corso preparazione test ammissione al Politecnico di Torino • Incontri informativi sul mondo del lavoro in sede • Incontri orientativi presso le Università del territorio • "IOlavoro" promosso dall' Assessorato Istruzione, Lavoro, formazione professionale della Regione Piemonte ed organizzato dal Comune di Alba 	

11. ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A “CITTADINANZA E COSTITUZIONE”

Il programma curricolare di Diritto ha previsto lo studio dei temi costituzionali, con particolare riguardo ai “Principi fondamentali” della Repubblica, in modo da consentire agli studenti di essere consapevoli dell’importanza di riconoscere i valori comuni alla base della convivenza civile.

Sono stati inoltre sviluppati gli argomenti relativi all’ordinamento dello Stato e all’Unione Europea, per conoscere il funzionamento e la struttura degli organi istituzionali a livello nazionale ed europeo, riflettendo sulla forma di organizzazione politica nazionale e confrontandola con quella sovranazionale, per cogliere l’importanza della cooperazione e dell’integrazione tra gli Stati.

Nel corso dell’anno sono state realizzate iniziative di approfondimento dei temi trattati, sia attraverso la lettura e il confronto di quotidiani nell’ambito del progetto “Il Quotidiano in classe”, sia attraverso la partecipazione all’incontro di preparazione al concorso di educazione alla legalità dal titolo “Diventiamo cittadini europei”, tenuto dal Prof. Greppi dell’Università di Torino.

12. ATTIVITÀ DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO

Attività di recupero

Gli interventi di recupero hanno riguardato tutte le discipline e sono stati attuati dopo lo scrutinio del primo trimestre durante le ore curricolari, mediante:

- Attività mirate al miglioramento della partecipazione alla vita di classe
- Controlli sistematici del lavoro svolto in autonomia
- Attività mirate all’acquisizione di un metodo di lavoro più ordinato ed organizzato
- Esercitazioni guidate
- Stimoli all’autocorrezione

Consolidamento e potenziamento : attività di peer education in orario curricolare organizzata dai docenti e in orario extracurricolare su base volontaria

13. CRITERI ATTRIBUZIONE CREDITI

I punteggi sono attribuiti sulla base della Tabella A prevista dal D.lgs. n.62/17 che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico, predisponendo – come previsto dal D.lgs. di cui sopra - la conversione (secondo la Tabella di conversione per la fase transitoria) del credito attribuito negli anni precedenti (classi III e IV).

TABELLA A

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-		-	7-8
M = 6	7-8		8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9		9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10		10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11		11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12		12-13	14-15

Tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e quarto anno –

Candidati anno scolastico 2018-19: alla somma dei crediti conseguiti per il terzo e quarto anno sono stati aggiunti 9 punti.

Quindi i punteggi andranno da un minimo di 15 a un massimo di 25

Per quanto concerne il punto nell'ambito delle bande di oscillazione, esso è stato attribuito sulla base dei seguenti criteri individuati dal Collegio dei docenti:

- media dei voti uguale o superiore a 5
- assiduità della frequenza scolastica (le assenze non devono superare il 10% dei giorni di attività scolastica)
- impegno e interesse nella partecipazione attiva al dialogo educativo nelle attività di insegnamento della religione cattolica e alternative
- frequenza alternanza scuola-lavoro con esiti soddisfacenti
- partecipazione attiva e responsabile alle attività integrative ed ai progetti proposti dalla scuola ed espressi nel PTOF
- credito formativo maturato in seguito alla partecipazione a:
 - ✓ attività culturali e artistiche generali
 - ✓ formazione linguistica (conoscenza certificata di una lingua comunitaria)
 - ✓ formazione informatica (patente europea ECDL)
 - ✓ formazione professionale
 - ✓ attività sportive
- ✓ attività di volontariato

14. SIMULAZIONE DELLE PROVE d'ESAME

PRIMA PROVA: 19 febbraio e 26 marzo (simulazioni nazionali) corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento (gli indicatori ministeriali sono stati declinati con i descrittori). In allegato la griglia utilizzata.

I candidati hanno svolto le simulazioni con attenzione e con risultati in linea con quelli conseguiti nel corso dell'anno. Non sono evidenziate criticità

SECONDA PROVA: 28 febbraio e 2 aprile (simulazioni nazionali) corrette tramite la griglia di valutazione della prima prova rielaborata dal Dipartimento (gli indicatori ministeriali sono stati declinati con i descrittori). In allegato la griglia utilizzata.

I candidati hanno svolto le simulazioni con attenzione e con risultati in linea con quelli conseguiti nel corso dell'anno. Si sono evidenziate criticità sugli argomenti non ancora svolti e già contenuti nel testo delle simulazioni.

Il programma molto vasto e la mancanza di tempo a disposizione non permettono di svolgere in modo approfondito tutti gli argomenti. Di conseguenza si evidenzia la difficoltà nel passaggio dalle conoscenze alle competenze, all'applicazione e alla contestualizzazione degli argomenti non pienamente trattati.

COLLOQUIO ai sensi dell'O.M. 205 dell'11 marzo 2019, art. 19, comma 1 ,Il Consiglio di Classe nell'ultimo mese ha simulato il colloquio con alcuni studenti .

A titolo di esempio si elencano alcune possibilità di materiali di avvio del colloquio che sono stati inseriti nelle singole buste:

- ✓ testo tratto da ...
- ✓ documento
- ✓ immagine
- ✓ esperienze
- ✓ progetti
- ✓ problemi

VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO: il colloquio è stato valutato utilizzando la griglia allegata.

ELENCO ALLEGATI

- **Programma svolto per ogni disciplina**
- **Griglie per la prima e la seconda prova**
- **Griglia per il colloquio**

ALLEGATI

Programmi svolti

Programma di Italiano

L'età del Positivismo

Caratteri generali del Naturalismo e maggiori esponenti

G. Flaubert: Lettura di passi scelti tratti da “Madame Bovary”: “Il grigiore della provincia”, “Il ballo”

La Scapigliatura

I. U. Tarchetti: da “Fosca” lettura e analisi di “L'attrazione della morte”

Il Verismo

G. Verga: vita, opere e poetica

da “Vita dei campi” lettura e analisi di “Fantasticheria”, “Rosso Malpelo”, “La lupa”

da “Novelle rusticane” lettura e analisi di “La roba” “L'amante di Gramigna”

“Il ciclo dei vinti”

I Malavoglia – lettura e analisi de “Il mondo arcaico” e I Malavoglia e la dimensione economica”

“Mastro don Gesualdo” - lettura e analisi de “La morte di Gesualdo”

Il Simbolismo e i poeti maledetti

C. Baudelaire: da “Les fleurs du mal” lettura e analisi di “Spleen”, “Corrispondenze”, “L'albatros”

P. Verlaine: Lettura e analisi di “Languore”

Il Decadentismo europeo

Oscar Wilde: “Il ritratto di Dorian Gray” - lettura e analisi di “Un maestro di edonismo”

J.K. Huysmans: “A rebours”: caratteristiche generali del romanzo e del protagonista

Simbolismo-Decadentismo italiano

G. Pascoli: Vita, opere, poetica

da Myricae: lettura e analisi di “X Agosto”, “Novembre”

da “I canti di Castelvecchio” lettura e analisi de “Il gelsomino notturno”

da “Poemetti” cenni su “Italy”

G. D'Annunzio: vita, opere, poetica

Il panismo

Da Alcyone lettura e analisi di “La pioggia nel pineto”

L'estetismo e il superomismo

da “Il piacere”: lettura e analisi di “Il ritratto allo specchio” e “Il conte Andrea Sperelli”

Le avanguardie d'inizio Novecento

Il Futurismo

F.T. Marinetti: lettura e analisi de “Il Manifesto del Futurismo”

Il Crepuscolarismo

G. Gozzano: da "I colloqui" lettura e analisi di passi scelti de "La signorina Felicita"

La coscienza e la crisi dell'io

L. Pirandello: vita, opere, poetica

da "Novelle per un anno" lettura e analisi di "Il treno ha fischiato e "La carriola"

dal saggio l'Umorismo lettura e analisi de "La vecchia imbellettata" (Il sentimento del contrario)

Analisi delle tematiche e dei protagonisti dei principali romanzi, "Il fu Mattia Pascal" e "Uno, nessuno, centomila"

Il teatro e il metateatro

"Sei personaggi in cerca d'autore" ed "Enrico IV" - tematiche principali e protagonisti

I. Svevo: vita, opere e poetica

Trilogia dell'inetto

da "Una vita": trama e personaggi

da "Senilità" lettura e analisi di "Il ritratto dell'inetto"

da "La coscienza di Zeno" lettura e analisi di "Il fumo", "La morte del padre" (passi scelti), "La profezia di un'apocalisse cosmica"

La poesia tra gli anni Venti e Quaranta in Italia

L'ermetismo

G. Ungaretti: vita, opere e poetica

Da "L'allegria" lettura e analisi di "I fiumi", "San Martino del Carso", "Veglia", "Mattina", "In memoria"

S. Quasimodo: vita, opere, poetica

Da "Acque e terre" lettura e analisi di "Ed è subito sera"

Da "Giorno dopo giorno" lettura e analisi di "Alle fronde dei salici", "Uomo del mio tempo"

E. Montale: vita, opere e poetica

da "Ossi di seppia" lettura e analisi di "Merigiare pallido e assorto", "Non chiederci la parola", "Spesso il male di vivere"

da "Le occasioni" lettura e analisi de "La casa dei doganieri", "non recidere, forbice, quel volto"

da "Satura" lettura e analisi di "Ho sceso dandoti il braccio".

U. Saba: vita, opere e poetica

dal "Canzoniere" lettura e analisi di "A mia moglie", "Goal", "Trieste". "La capra"

Il Neorealismo

Caratteristiche e autori principali

B. Fenoglio: da "Una questione privata": "Il privato e la tragedia collettiva della guerra"

Lettura incipit de "La paga del sabato" ed explicit di "Una questione privata"

Tematiche fondamentali di "La malora" e "Il partigiano Johnny"

Lettura dei racconti "Il gorgo" e "Un giorno di fuoco".

C. Pavese: passi scelti tratti da "Il mestiere di vivere"

"La luna e i falò": lettura di "La luna, bisogna crederci per forza"

Lettura della poesia "Lavorare stanca"

Tipologie di prove assegnate

- Varie tipologie previste all'Esame di Stato (tip. A,B,C)
- Prove orali
- Verifiche scritte a domande aperte e chiuse

Testo

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria "La letteratura, ieri, oggi, domani". vol.3, Paravia

Programma di Storia

1. Lo scenario mondiale agli inizi del '900

- La belle époque e la società di massa
- La politica in Europa e nel resto del mondo

2. L'età giolittiana

- Caratteristiche
- Doppio volto di Giolitti: riforme, politica interna ed estera

3. La prima guerra mondiale

- Cause
- Fasi della guerra
- Trattati

4. La rivoluzione russa

- Rivoluzioni di febbraio e di ottobre
- Lenin e la nascita dell'URSS
- Stalin e la costruzione dello stato totalitario

5. Il primo dopoguerra

- I problemi del dopoguerra
- Dittature, democrazie e nazionalismi
- Guerra civile spagnola

6. L'Italia tra le due guerre: il Fascismo

- Biennio rosso in Italia
- Mussolini alla conquista del potere
- L'Italia fascista e antifascista
- La politica estera

7. La crisi del '29

- Gli anni ruggenti
- Il crollo di Wall street
- Roosevelt e il New Deal

8. La Germania tra le due guerre: il Nazismo

- La Repubblica di Weimar
- Il Nazismo
- Il Terzo Reich

9. La seconda guerra mondiale

- Cause e fasi della guerra
- La caduta del Fascismo
- La guerra civile e la Resistenza in Italia
- Lo sterminio degli Ebrei
- I trattati di pace

10. Le origini della guerra fredda

- Gli anni difficili del dopoguerra
- La divisione del mondo: la guerra fredda
- Equilibrio del terrore e tensioni internazionali (Cuba, Corea, Germania)

11. La decolonizzazione e la nascita della questione mediorientale

- Decolonizzazione e neocolonialismo in Africa e Asia
- Il Medio Oriente: situazione e guerre arabo-israeliane

12. La distensione

- Il disgelo e il mondo verso il tramonto del bipolarismo
- Crollo Urss, fine del Comunismo e caduta del muro di Berlino
- La guerra in Vietnam
- La società dei consumi e la contestazione giovanile
- Situazione internazionale: Cina, America Latina e nuove aree di tensione

13. L'Italia repubblicana

- La ricostruzione
- Dalla monarchia alla repubblica
- Il miracolo economico
- Dal centrismo al centro-sinistra
- Il Sessantotto: la contestazione
- Gli anni di piombo
- Cenni su: rapimento e assassinio Aldo Moro, Tangentopoli, attentati a Falcone e Borsellino.

Tipologie di prove assegnate

- Interrogazioni orali
- Verifiche scritte con domande aperte e/o semistrutturate (a risposta multipla e closed)

Testo

Brancati, Pagliarani , *“Nuovo dialogo con la storia e l'attualità”*, La Nuova Italia.

MATEMATICA

Programma di MATEMATICA

Ripasso

Approfondimenti sullo studio di funzione con particolare riguardo per quelle più usate in economia

Determinazione dei punti di massimo e di minimo di una funzione e ricerca degli zeri

Coniche

Applicazione della matematica all'economia:

- **Funzioni di domanda, offerta, costo, ricavo, profitto** (totale, medio, marginale e relative relazioni),
- Coefficiente di elasticità della domanda (d'arco e puntuale)
- Prezzo di equilibrio
- Diagramma di redditività : costruzione e lettura.

Analisi Matematica:

- Funzioni di due variabili : definizione , campo di esistenza , linea di livello
- Rappresentazione mediante linee di livello di semplici funzioni e approfondimento sulle funzioni lineari nella ricerca dei massimi e dei minimi vincolati

La ricerca operativa.

I problemi di scelta: generalità

Problemi di scelta in condizioni di certezza , con effetti immediati :

- Problemi di massimo e di minimo, nel continuo e nel discreto
- Scelta fra più alternative,
- Gestione delle scorte
- Programmazione lineare : risoluzione grafica di problemi con due variabili .

Problemi di scelta in condizioni di certezza , con effetti differiti:

Investimenti finanziari , industriali e commerciali: criteri di scelta

- Criterio della preferenza assoluta.
- Criterio del r.e.a..
- Criterio del t.i.r

Applicazioni con Excel (facoltative) :

diagrammi di redditività , gestione delle scorte , ricerca del prezzo di equilibrio , rea e tir

Testo in adozione

LEONARDO SASSO LA MATEMATICA A COLORI 5 ed rossa Petrini

ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "L. Einaudi" Alba

Programma di religione svolto nella classe V Ragionieri sezione B
a.s. 2018-2019

MODULI 1:Etica sociale della Chiesa Cattolica

2:La vita come progetto

I moduli sono stati trattati in ordine cronologico.

- ✓ Introduzione alla Dottrina Sociale della Chiesa: i quattro principi fondamentali (Centralità della persona, sussidiarietà, solidarietà e bene comune).
- ✓ La Chiesa si interroga sul mondo che cambia nei documenti ufficiali.
- ✓ La riflessione cristiana sull'ambiente.
- ✓ Karol, un uomo diventato Papa, e la difesa dei diritti dell'uomo; diritto alla vita e diritto alla libertà religiosa (ritenuto quest'ultimo test per l'osservanza degli altri diritti fondamentali).
- ✓ L'economia e la dignità dell'uomo, il vangelo e l'accoglienza dello straniero, migrazioni e conflitti nel mondo.
- ✓ La riflessione sul lavoro, l'ambiente, l'economia, la politica e la globalizzazione nel mondo moderno e post-moderno.
- ✓ Approfondimento della pace e nonviolenza al Sermig (arsenale della carità di Torino).
- ✓ Consapevolezza del cammino IRC nella scuola secondaria di II grado.

COMPETENZE FINALI

Promuovere comportamenti ispirati al rispetto di sé e degli altri, alla disponibilità al dialogo, alla collaborazione, cooperazione, solidarietà reciproca in vista del bene comune.

METODI

Attività interattive, lezioni dialogate, lezioni frontali.

STRUMENTI

Materiali web e fotocopie

TIPOLOGIA DI VERIFICA

Sviluppo di progetti, dialogo, problemi a soluzione rapida, sintesi scritte.

OSSERVAZIONI

La classe dispone di competenze disciplinari adeguate - capacità di riflettere, di problematizzare, di fare domande, di partecipare al dialogo educativo e di collaborare nell'organizzazione delle attività.

ECONOMIA AZIENDALE
Classe V B – Anno scolastico 2018 - 2019
Modulo 1 – COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
E SOCIO-AMBIENTALE

Contenuti

1) **Contabilità generale**

La contabilità generale. Le immobilizzazioni. Locazione e leasing finanziario. Il personale dipendente. Acquisti, vendite e regolamento. Outsourcing e subfornitura. Lo smobilizzo di crediti commerciali. Il sostegno pubblico alle imprese. Le scritture di assestamento. La rilevazione delle imposte dirette. La situazione contabile finale. Le scritture di epilogo e chiusura.

2) **Bilancio aziendale e revisione legale dei conti**

Il bilancio di esercizio. Il sistema informativo di bilancio. La normativa sul bilancio. Le componenti del bilancio di esercizio civilistico. Il bilancio in forma abbreviata. I criteri di valutazione. I principi contabili. Il bilancio IAS / IFRS. La relazione sulla gestione. La revisione legale. La relazione e il giudizio sul bilancio.

3) **Analisi per indici**

L'interpretazione del bilancio. Le analisi del bilancio. Lo Stato Patrimoniale e il Conto economico riclassificato. I margini della struttura patrimoniale. Gli indici di bilancio. L'analisi della redditività, della produttività, patrimoniale e finanziaria.

4) **Analisi per flussi**

I flussi finanziari e i flussi economici. Le fonti e gli impieghi. Il rendiconto finanziario. Le variazioni del patrimonio circolante netto. Il rendiconto finanziario delle variazioni del patrimonio circolante netto. Le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario del PCN. Il rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta.

5) **Analisi del bilancio socio ambientale**

La rendicontazione sociale e ambientale. Il bilancio socio-ambientale. L'interpretazione del bilancio socio-ambientale. Produzione e distribuzione del valore aggiunto. La revisione del bilancio socio-ambientale.

Modulo 2 – FISCALITA' D'IMPRESA

Contenuti

Imposizione fiscale in ambito aziendale

Le imposte indirette e dirette. Il concetto tributario di reddito di impresa. Il principio su cui si fonda il reddito fiscale. La svalutazione fiscale dei crediti. La valutazione fiscale delle rimanenze. Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni. Le spese di manutenzione e di riparazione. La deducibilità fiscale dei canoni leasing. La deducibilità fiscale degli interessi passivi. Il trattamento fiscale delle plusvalenze. Il trattamento fiscale dei dividendi su partecipazioni. Cenni sull' IRAP.

Modulo 3 – CONTABILITA' GESTIONALE

Contenuti

1) **Metodo di calcolo dei costi**

Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. La classificazione dei costi. La contabilità a direct costing. La contabilità a full costing. Il

calcolo dei costi basato sui volumi. I centri di costo. Il metodo ABC. I costi congiunti.

2) **Costi e scelte aziendali**

La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali. L'accettazione di un nuovo ordine. Il mix produttivo da realizzare. L'eliminazione del prodotto in perdita. Il make or buy. La break even analysis. L'efficacia e l'efficienza aziendale.

Modulo 4 - STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE

Conoscenze

Contenuti

1) **Strategie aziendali**

Creazione di valore e successo dell'impresa. Il concetto di strategia. La gestione strategica. Analisi dell'ambiente esterno e interno. Le strategie di corporate, business e funzionali. Strategie di produzione. Le strategie del mercato globale.

2) **Pianificazione e controllo di gestione**

La pianificazione strategica. La pianificazione aziendale. Il controllo di gestione. Il budget. La redazione del budget. I costi standard. I budget settoriali, degli investimenti fissi, economico. Il controllo budgetario. L'analisi degli scostamenti. Il reporting.

3) **Business plan e marketing plan**

I piani aziendali. Il business plan. Il piano di marketing

Modulo 5 – PRODOTTI BANCARI PER LE IMPRESE

Contenuti

1) **Le imprese bancarie**

Gli intermediari finanziari. L'attività bancarie e le funzioni della banche. Le operazioni bancarie. I servizi bancari.

2) **Finanziamenti a breve termine**

Il fabbisogno finanziario e il ciclo monetario. I finanziamenti bancari alle imprese. Il fido bancario. L'apertura di credito. Il portafoglio sconti. Il portafoglio s.b.f. Gli anticipi su fatture. Gli anticipi di transato POS. Il factoring. Le anticipazioni garantite. I riporti.

3) **Finanziamenti a medio/lungo termine e di capitale di rischio**

I mutui ipotecari. Il leasing finanziario. Cenni su: forfaiting, finanziamenti in pool, Venture capital, Private equità, Merchant banking, Mezzanine financing e le operazioni di cartolarizzazione.

Libro di testo: Astolfi Barale e Ricci "Entriamo in azienda oggi 3", tomo 1 e 2 – Edizioni Tramontana.

Alba 15 maggio 2019

LINGUA STRANIERA: FRANCESE

Libro di testo

E. Baraldi, P. Ruggeri, S. Vialle, **MON ENTREPRISE**, Rizzoli Languages, Milano, 2016 (Vol. Unico)

MODULE THÉORIE

Unité 1 - MON ENTREPRISE SE PRÉSENTE

1. **Classement des entreprises selon leur taille**
 - ❖ Les 5 catégories p. 38
2. **Classement des entreprises selon leur statut**
 - ❖ L'entreprise individuelle (EURL) p. 40
 - ❖ Travailler en société (SNC, SA, SARL)

Unité 2 – MON POSTE DE TRAVAIL

pp. 62-64

1. **Les 35 heures**
2. **Les contrats de travail en France**

Unité 3 - MON ENTREPRISE NÉGOCIE

pp. 86-89

1. **Le commerce, les commerçants et les circuits de distribution**
 - ❖ Les acteurs de commerce
2. **Les principales formes de commerce de détail**
 - ❖ La franchise (en ligne)
3. **Les principales formes de commerce de détail**
 - ❖ Les magasins de proximité
 - ❖ Les grands magasins
 - ❖ Les supermarchés
 - ❖ Les GSS
 - ❖ Les magasins d'usine
 - ❖ Les HDD

Unité 4 - MON ENTREPRISE COMMANDE ET LIVRE

pp. 110-113

1. **La logistique et le transport de la marchandise**
 - ❖ Les transports
 - ❖ Les transporteurs
 - ❖ Les documents
 - ❖ Les risques et les polices
2. **L'emballage**
 - ❖ Les typologies
 - ❖ Le programme éco-emballage
3. **Les Incoterms**
 - ❖ La classification
 - ❖ EXW – FOB – FAS - DDP
 - ❖ Les échanges internationaux (appunti)
 - ❖ Les échanges intracommunautaires (appunti)
 - ❖ Les échanges avec les pays hors UE (appunti)
 - ❖ Le commerce en ligne (appunti)

Unité 5 - MON ENTREPRISE FACTURE ET RÉCLAME

pp. 134-137

1. **Les paiements**
 - ❖ Les délais de paiement entre professionnels
2. **Les instruments de paiement**
3. **Les banques et l'harmonisation européenne des moyens de paiement**
4. **La facture et la TVA** (en ligne)

Unité 6 - MON ENTREPRISE FAIT DU COMMERCE

pp. 158-161

1. Les études de marché

- ❖ Mieux connaître les tendances du marché
- ❖ Définir le profil des clients potentiels
- ❖ Analyser les concurrents
- ❖ Réaliser une étude de marché

2. Le marketing mix

- ❖ Promotion
- ❖ Prix
- ❖ Produit
- ❖ Distribution

Vidéo : LE MARKETING MIX

Unité 7 - MON ENTREPRISE PARTICIPE À UN SALON

pp. 182-185

1. Les manifestations commerciales

- ❖ Les différents types
- ❖ Les finalités commerciales

Unité 8 - MON ENTREPRISE EMBAUCHE

pp. 206-209

1. L'instruction en France

- ❖ Les enseignements primaires et secondaires
- ❖ Du collège au baccalauréat
- ❖ Les séries du baccalauréat
- ❖ Les formations après le bac

2. La recherche d'un emploi

- ❖ La collecte d'informations
- ❖ La planification des démarches à accomplir
- ❖ La rédaction d'un CV

Unité 9 - MON ENTREPRISE ET LA FORMATION

1. Les assurances

- ❖ Les assurances obligatoires
- ❖ Les assurances supplétives

MODULE CIVILISATION

- La première moitié du XX^e siècle *pp. 298-299*
- La France de 1945 à 2000 *p. 300*
- Les Présidents de la 5^e République *(en ligne)*
- La Francophonie *(en ligne)*
- L'OIF *(en ligne)*
- La langue française dans le monde en 2018 *(en ligne)*
- Le français est une chance *(en ligne)*
- Symboles et grands principes *pp. 304*
- Les institutions de la France *(en ligne)*
- La société française *pp. 310-311*
- Les jeunes Français : génération émigration *(en ligne)*
- Immigration : intégration et assimilation en France *(en ligne)*
- Le sport, un facteur efficace d'intégration ? *(en ligne)*
- L'Union européenne *(en ligne)*

- ❖ Histoire
- ❖ Système institutionnel
- ❖ La Banque Centrale Européenne
- ❖ La législation européenne en matière économique
- ❖ Les Pays candidats

COMPÉTENCES PROFESSIONNELLES

- | | |
|---|--|
| ✓ Accueillir un nouvel employé | ✓ Commander en ligne |
| ✓ Faire visiter les lieux de l'entreprise | ✓ Organiser un transport international |
| ✓ Lire et écrire un mail | ✓ Acheter en ligne |
| ✓ Écrire une lettre formelle | ✓ Lire une facture |
| ✓ Écrire une lettre publicitaire | ✓ Communiquer le RIB |
| ✓ Demander de la documentation | ✓ Analyser la concurrence |
| ✓ Répondre à une demande de documentation | ✓ Connaître les sites et les réseaux sociaux pour l'emploi |
| ✓ Demander une remise et répondre | ✓ Comprendre une annonce |
| ✓ La logistique connectée | ✓ Rédiger un CV |
| ✓ Faire la connaissance d'une PME | ✓ Écrire une lettre de motivation |
| ✓ Passer une commande par téléphone | ✓ Parler de ses atouts et de ses compétences |
| ✓ Passer une commande par mail | |

Programma d'esame a.s.2018/2019

LINGUA STRANIERA INGLESE

Classe VB Ragionieri (Amministrazione,Finanza e Marketing)

Module 1: reasons for business (pgg. 23/29 38/40)

- The purpose of the business activity
- Needs and wants
- Goods and services
- The world of production
- The role of entrepreneurs
- Business plan
- The product's life-cycle
- Commerce and trade
- E-commerce
- The distribution channels
- Demand and supply

Module 2 : business organisations (pgg. 52/59 64/68)

- Private and public sectors
- A business start up
- Comparing business activities
- How enterprises can grow
- Sustainability projects

Module 3: working in a company (pgg. 84/89 94/96)

- The importance of motivation
- Types of remuneration
- The organisational structure
- Hierarchy
- The role of managers

Module 4: recruitment,job applications and work (pgg. 112/118/119 124/129)

- Recruiting people
- Job advertisements
- The CV
- The cover letter
- Employment contracts
- Job interviews

Module 5: business communication (pgg. 142/151)

- Forms of business communication

- Visual communication

Module 6 : business transactions

(pgg.176/183 191)

- Business transactions
- Enquiry and reply to enquiry
- Shipping documents

Module 7 : transport

(pgg.214/223 228/233)

- The role of geography
- Transport in national and international trade
- Means of transport
- Types of packing
- The role of carriers
- Transport documents
- INCOTERMS

Module 8 : banking,finance,insurance

(pgg. 248/254 258/260 264/265)

- Banks
- Banking services
- Ethical banking
- Microcredit
- Methods of payment
- Finance
- The Stock Exchange
- Insurance

Module 9 : marketing

(pgg. 280/285 288/291 296/297)

- Marketing and selling
- The marketing mix
- Market segmentation
- Mass marketing and niche marketing
- Market research
- Marketing strategies
- Advertising media

Module CLIL : The European Union

(pgg.310/317 322/323)

- EU main institutions
- Making decisions in the EU
- Economic and monetary issues
- Social matters

CONTENUTI DISCIPLINARI – Si sono svolti argomenti prettamente attinenti la teoria commerciale,ma anche aspetti più vicini al mondo del lavoro;si è inoltre cercato di fare riferimenti

all'attualità politico-economica vicina agli studenti, quali l'Unione Europea, la Borsa, la Banca Etica, il Commercio Sostenibile.

OBIETTIVI DIDATTICI REALIZZATI:

CONOSCENZE – La classe ha complessivamente acquisito una discreta conoscenza della lingua inglese (scritta e parlata) e degli argomenti specificamente trattati in questo anno.

COMPETENZE - La classe si denota nel complesso discretamente competente nell'uso della lingua in situazioni reali ed in particolare nel comprendere e parlare l'inglese utilizzato in ambito economico-finanziario-commerciale.

CAPACITA' – La classe è capace, nel complesso, di esporre gli argomenti di cui ha competenza con sufficiente proprietà lessicale e correttezza grammaticale. La pronuncia è, in genere, corretta. Le capacità di rielaborazione ed apporto personale sono complessivamente accettabili, benché vi siano alcuni alunni che hanno raggiunto una conoscenza dei contenuti ed una competenza linguistica decisamente soddisfacenti.

STRUMENTI UTILIZZATI

Libro di testo: C.Urbani-A.Marengo-P.Melchiori **GET INTO BUSINESS**
Ed. Rizzoli Languages

E' stato inoltre usato materiale autentico desunto da articoli di quotidiani e riviste mensili, siti internet, per svolgere esercitazioni di ascolto, video, lettura e comprensione di testi.

PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA
A.S. 2018-2019
CLASSE 5^B - A.F.M. - I.I.S. "L. Einaudi"

Libro di testo: R.M. Vinci Orlando, *Economia e Finanza pubblica*, ED. TRAMONTANA, RCS Education MILANO

MODULO 1 - STRUMENTI E FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA

UNITÀ 1: ECONOMIA PUBBLICA E POLITICA ECONOMICA

- Lo studio dell'economia pubblica
- Caratteri dell'attività economica pubblica
- I soggetti dell'attività economica e finanziaria pubblica
- L'intervento pubblico nell'economia
- L'evoluzione storica dell'intervento pubblico
- Le imperfezioni del mercato e le ragioni dell'intervento pubblico
- Le difficoltà e i limiti dell'intervento pubblico

UNITÀ 2: GLI STRUMENTI DELLA POLITICA ECONOMICA

- Le diverse modalità dell'intervento pubblico
- La politica fiscale
- La politica monetaria
- La regolazione
- Le imprese pubbliche
- La gestione del demanio e del patrimonio

UNITÀ 3: LE FUNZIONI DELLA POLITICA ECONOMICA. L'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

- Le funzioni della politica economica
- L'allocazione delle risorse e i fallimenti del mercato
- I beni pubblici puri
- Le esternalità
- I beni di merito
- Le situazioni di monopolio
- L'insufficiente informazione

UNITÀ 4: REDISTRIBUZIONE, STABILIZZAZIONE E SVILUPPO

- La redistribuzione
- La stabilizzazione
- Limiti e rischi della politica fiscale per la stabilizzazione (escluso la nuova macroeconomia classica e la scuola delle scelte pubbliche)
- Lo sviluppo

MODULO 2 - LA FINANZA PUBBLICA

UNITÀ 1: LA SPESA PUBBLICA

- La struttura della spesa pubblica
- Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative
- Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica
- Le politiche di contenimento

UNITÀ 2: LE ENTRATE PUBBLICHE

- Il sistema delle entrate pubbliche
- Classificazione delle entrate
- I prezzi
- I tributi
- La pressione tributaria

MODULO 3 - IL BILANCIO

UNITÀ 1: FUNZIONI E STRUTTURA DEL BILANCIO

- Le funzioni del bilancio
- La normativa sul bilancio - i principi costituzionali (escluso legislazione ordinaria)
- Caratteri del bilancio
- I principi del bilancio

UNITÀ 4: L'EQUILIBRIO DEI CONTI PUBBLICI

- Il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio
- Il limite sostenibile del disavanzo
- Il disavanzo di bilancio e debito pubblico

MODULO 4 - IMPOSIZIONE FISCALE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

UNITÀ 1: LE IMPOSTE E IL SISTEMA TRIBUTARIO

- L'imposta
- Le diverse tipologie di imposta
- Principi fondamentali del sistema tributario

UNITÀ 2: L'EQUITÀ DELL'IMPOSIZIONE

- Universalità e uniformità dell'imposizione
- Teoria sulla ripartizione del carico tributario
- Gli indicatori della capacità contributiva
- L'equità e le diverse tipologie di imposta

UNITÀ 3: LA CERTEZZA E SEMPLICITÀ DELL'IMPOSIZIONE

- L'applicazione delle imposte
- L'accertamento
- La riscossione

UNITÀ 4: GLI EFFETTI ECONOMICI DELL'IMPOSIZIONE

- Effetti macroeconomici ed effetti microeconomici del prelievo fiscale
- L'evasione
- L'elusione
- La rimozione
- La traslazione (escluso l'andamento dei costi)
- L'ammortamento dell'imposta
- La diffusione dell'imposta

MODULO 5 - IL SISTEMA TRIBUTARIO ITALIANO

UNITÀ 2: LA DETERMINAZIONE DEI REDDITI AI FINI FISCALI

- Redditi fondiari
- Redditi di capitale (cenni)
- Redditi di lavoro dipendente (cenni)
- Redditi di lavoro autonomo (cenni)
- Redditi diversi (cenni)

UNITÀ 3: L'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE

- L'imposta sul reddito delle persone fisiche. Presupposto e soggetti passivi
- Determinazione della base imponibile
- Determinazione dell'imposta

L'Insegnante
Prof. Gaetano Pelleriti

PROGRAMMA DI DIRITTO
A.S. 2018-2019
CLASSE 5^B - A.F.M. - I.I.S. "L. Einaudi"

Libro di testo: G. Zagrebelsky, G. Oberto, G. Stalla, C. Trucco, *Diritto 5° anno*, LE MONNIER SCUOLA, MONDADORI EDUCATION, MILANO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1: COSTITUZIONE E FORMA DI GOVERNO

UNITÀ 1: LA COSTITUZIONE: NASCITA, CARATTERI, STRUTTURA

- La nascita della Costituzione
- La struttura della Costituzione

UNITÀ 2: PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE

- La democrazia
- I diritti di libertà e i doveri
- I principi di uguaglianza
- L'internazionalismo

UNITÀ 3: I PRINCIPI DELLA FORMA DI GOVERNO

- I caratteri della forma di Governo
- La separazione dei poteri
- La rappresentanza
- Il sistema parlamentare
- Il regime dei partiti

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2: L'ORGANIZZAZIONE COSTITUZIONALE

UNITÀ 1: IL PARLAMENTO

- Il bicameralismo
- Le norme elettorali per il Parlamento
- La legislatura
- La posizione dei parlamentari: rappresentanza politica e garanzia
- L'organizzazione interna delle Camere
- La legislazione ordinaria
- La legislazione costituzionale

UNITÀ 2: IL GOVERNO

- Introduzione
- La formazione del Governo
- Il rapporto di fiducia
- La struttura e i poteri del Governo

- I poteri legislativi

- I poteri regolamentari

UNITÀ 3: I GIUDICI E LA FUNZIONE GIURISDIZIONALE

- I giudici e la giurisdizione

- Magistrature ordinarie e speciali

- La soggezione dei giudici soltanto alla legge

- L'indipendenza dei giudici

- I caratteri della giurisdizione

- Gli organi giudiziari e i gradi di giudizio

UNITÀ 4: IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

- Caratteri generali

- La politicità delle funzioni presidenziali

- Elezione, durata in carica, supplenza

- I poteri di garanzia e di rappresentanza nazionale

- I poteri di rappresentanza nazionale

- Gli atti, le responsabilità e la controfirma ministeriale

UNITÀ 5: LA CORTE COSTITUZIONALE

- La giustizia costituzionale in generale

- Struttura e funzionamento della Corte costituzionale

- Giudizi sulla costituzionalità delle leggi

- I conflitti costituzionali

- Il referendum abrogativo

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 3: LE REGIONI E GLI ENTI LOCALI

UNITÀ 1: AUTONOMIA E DECENTRAMENTO

- La Repubblica una e indivisibile: breve storia

- L'articolo 5 della Costituzione: autonomia e decentramento

- Progressivo decentramento

- La riforma del Titolo V: i principi

- Le nuove competenze legislative dello Stato e delle Regioni

- Il riparto delle competenze

- Potestà regolamentare e riparto delle funzioni amministrative

- Il federalismo fiscale

UNITÀ 2: LE REGIONI

- Le Regioni a Statuto speciale e a Statuto ordinario

- Gli Statuti regionali

- L'organizzazione delle Regioni

UNITÀ 3: I COMUNI, LE CITTÀ METROPOLITANE E LE PROVINCE

- I Comuni in generale
- L'organizzazione dei Comuni
- Il sistema di elezione degli organi comunali
- La durata degli organi comunali
- Le funzioni del Comune

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 4: LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

UNITÀ 1: PRINCIPI E ORGANIZZAZIONE

- La funzione amministrativa
- I compiti amministrativi dello Stato
- I principi costituzionali della Pubblica Amministrazione

UNITÀ 3: GLI ATTI AMMINISTRATIVI

- Generalità
- La struttura degli atti amministrativi
- I provvedimenti
- Diversi tipi di provvedimenti
- L'accesso agli atti amministrativi (cenni)
- Validità ed efficacia degli atti amministrativi
- Vizi di legittimità e vizi di merito

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 5: ORGANISMI INTERNAZIONALI E DIRITTO GLOBALE

UNITÀ 1: L'UNIONE EUROPEA

- Il processo di integrazione europea
- Le tappe del processo
- L'organizzazione dell'Unione europea
- Il Parlamento europeo
- Il Consiglio europeo
- Il Consiglio dell'Unione
- La Commissione
- La Corte di giustizia dell'Unione
- La Corte dei conti
- La Banca centrale europea
- Le fonti del diritto comunitario
- Le libertà economiche

- Le competenze dell'Unione europea
- I principali diritti dell'Unione europea

MATERIALE AGGIUNTIVO (fotocopie)

- Lo Stato e i suoi elementi costitutivi
- Le forme di Stato
- Le forme di governo

Il materiale relativo alle integrazioni, quello aggiuntivo e la documentazione inerente all'attività di approfondimento viene fornito con apposito fascicolo allegato al libro di testo.

L'Insegnante
Prof. Gaetano Pelleriti

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO ITALIANO (tipologia A)

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO

CLASSE

DATA

	Descrittori di livello	punteggi
Indicatore 1: - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale. (articolazione chiara e ordinata del testo; assenza di incoerenze e salti logici; scorrevolezza)	- Gravemente Insufficiente (testo incoerente, mancanza di coesione)	3-5
	- Insufficiente (struttura per giustapposizione, scarsa coerenza)	7-8 9 -10
	- Sufficiente (struttura ordinata, ma schematica)	11 -13
	- Discreto/Buono (testo equilibrato ed ordinato)	
	- Ottimo /Eccellente (Testo scorrevole, coerente, efficace)	14 - 15
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà e ricchezza lessicale; registro adeguato)	- Gravemente Insufficiente (numerosi e gravi errori grammaticali; lessico inappropriato)	8-12
	- Insufficiente (alcuni errori grammaticali; scelte lessicali scorrette e registro colloquiale)	16
	- Sufficiente (sporadici e non gravi errori grammaticali; lessico semplice, ma corretto)	21
	- Discreto/Buono (testo grammaticalmente e lessicalmente corretto)	28
	- Ottimo /Eccellente (Testo grammaticalmente corretto, con elementi di complessità; lessico ricco ed efficace)	35
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (ampiezza e correttezza delle conoscenze; presenza di spunti critici e motivate valutazioni personali)	- Gravemente Insufficiente (conoscenze estremamente ridotte; assenza di giudizi critici)	2-3
	- Insufficiente (conoscenze limitate; giudizi non motivati o scorretti)	4-5
	- Sufficiente (conoscenze essenziali e giudizi basati su luoghi comuni)	6 7-8
	- Discreto/Buono (conoscenze corrette; giudizi adeguatamente argomentati)	9-10
	- Ottimo /Eccellente (conoscenze ampie e approfondite; buone capacità critiche)	
INDICATORI SPECIFICI Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni	- Gravemente Insufficiente (vincoli non rispettati; molte domande senza risposta)	1
	- Insufficiente (vincoli non del tutto rispettati; alcune domande prive di risposta)	2

circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	- Sufficiente (vincoli sostanzialmente rispettati; risponde a tutte le domande in modo sommario)	3
	- Discreto/Buono (vincoli rispettati; risposte complete)	4
	- Ottimo /Eccellente (vincoli pienamente rispettati; risposte complete e approfondite)	5
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Gravemente insufficiente (testo frainteso in molti punti)	4
	Insufficiente (testo compreso in modo superficiale – piccoli fraintendimenti)	7-8
	Sufficiente (testo compreso nel suo senso complessivo)	9
	Discreto/Buono (testo compreso in quasi tutti gli snodi concettuali)	12-13
	Ottimo/Eccellente (comprensione totale e approfondita)	15
<ul style="list-style-type: none"> • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). • Interpretazione corretta e articolata del testo. 	Gravemente insufficiente (analisi incompleta e/o errata; interpretazione assente, frammentaria o errata)	6 - 8
	Insufficiente (analisi con inesattezze; interpretazione incompleta e priva di riferimenti testuali)	9- 10
	Sufficiente (analisi limitata ad aspetti più evidenti; interpretazione corretta, ma superficiale)	12 -13
	Discreto/Buono (analisi corretta ; interpretazione corretta, con riferimenti testuali e qualche riferimento al contesto)	14 - 17
	Ottimo/Eccellente (analisi corretta e completa; interpretazione corretta, approfondita e critica; buona contestualizzazione)	18 - 20

PROPOSTA DI PUNTEGGIO

_____ /100

_____ /20

Firme

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO ITALIANO (tipologia B)

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO

CLASSE

DATA

	Descrittori di livello	punteggi
Indicatore 1:		
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	- Gravemente Insufficiente (testo incoerente, mancanza di coesione)	3-5
- Coesione e coerenza testuale.	- Insufficiente (struttura per giustapposizione, scarsa coerenza)	7-8
(articolazione chiara e ordinata del testo; assenza di incoerenze e salti logici; scorrevolezza)	- Sufficiente (struttura ordinata, ma schematica)	9 -10
	- Discreto/Buono (testo equilibrato ed ordinato)	11 -13
	- Ottimo /Eccellente (Testo scorrevole, coerente, efficace)	14 - 15
 INDICATORE 2		
• Ricchezza e padronanza lessicale.	- Gravemente Insufficiente (numerosi e gravi errori grammaticali; lessico inappropriato)	8-12
• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	- Insufficiente (alcuni errori grammaticali; scelte lessicali scorrette e registro colloquiale)	16
(correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà e ricchezza lessicale; registro adeguato)	- Sufficiente (sporadici e non gravi errori grammaticali; lessico semplice, ma corretto)	21
	- Discreto/Buono (testo grammaticalmente e lessicalmente corretto)	28
	- Ottimo /Eccellente (Testo grammaticalmente corretto, con elementi di complessità; lessico ricco ed efficace)	35
 INDICATORE 3		
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	- Gravemente Insufficiente (conoscenze estremamente ridotte; assenza di giudizi critici)	2-3
• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Insufficiente (conoscenze limitate; giudizi non motivati o scorretti)	4-5
(ampiezza e correttezza delle conoscenze; presenza di spunti critici e motivate valutazioni personali)	- Sufficiente (conoscenze essenziali e giudizi basati su luoghi comuni)	6
	- Discreto/Buono (conoscenze corrette; giudizi adeguatamente argomentati)	7-8
	- Ottimo /Eccellente (conoscenze ampie e approfondite; buone capacità critiche)	9-10
 INDICATORI SPECIFICI		
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Gravemente insufficiente (non individua o fraintende la tesi)	6 - 8
	Insufficiente (individua solo alcuni punti di tesi e argomentazioni; alcune incomprensioni)	10
	Sufficiente (individua la tesi e i principali argomenti; comprensione globalmente adeguata anche se non puntuale)	12
		16

	Discreto/Buono (individua in modo puntuale tesi e argomentazioni)	
	Ottimo/Eccellente (individua in modo puntuale tesi e argomentazioni, inclusi elementi non espliciti quali ironia, polemica, ecc.)	20
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Gravemente insufficiente (ragionamento sconnesso, talora incoerente)	2-3
	Insufficiente (ragionamento incerto, limitato ai passaggi logici essenziali)	4-5
	Sufficiente (percorso ragionativo semplice ed essenziale, ma sostanzialmente coerente)	6
	Discreto/Buono (percorso ben articolato e coerente)	7-8
	Ottimo/Eccellente (percorso ben articolato, coerente ed efficace, ricco di argomentazioni)	9-10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Gravemente insufficiente (contenuti inesatti e/o lacunosi)	2-3
	Insufficiente (contenuti superficiali e frammentari)	4-5
	Sufficiente (contenuti corretti ed essenziali-approccio compilativo)	6
	Discreto/Buono (contenuti ampi e trattazione di taglio sufficientemente personale)	7-8
	Ottimo/Eccellente (contenuti completi e approfonditi; trattazione di taglio personale e critico)	9-10

PROPOSTA DI PUNTEGGIO

_____ /100

_____ /20

FIRME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO ITALIANO (tipologia C)

COGNOME E NOME DEL CANDIDATO

CLASSE

DATA

	Descrittori di livello	punteggi
Indicatore 1: - Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale. (articolazione chiara e ordinata del testo; assenza di incoerenze e salti logici; scorrevolezza)	- Gravemente Insufficiente (testo incoerente, mancanza di coesione)	3-5
	- Insufficiente (struttura per giustapposizione, scarsa coerenza)	7-8
	- Sufficiente (struttura ordinata, ma schematica)	9 -10
	- Discreto/Buono (testo equilibrato ed ordinato)	11 -13
	- Ottimo /Eccellente (Testo scorrevole, coerente, efficace)	14 - 15
INDICATORE 2 • Ricchezza e padronanza lessicale. • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura. (correttezza ortografica e morfosintattica, proprietà e ricchezza lessicale; registro adeguato)	- Gravemente Insufficiente (numerosi e gravi errori grammaticali; lessico inappropriato)	8-12
	- Insufficiente (alcuni errori grammaticali; scelte lessicali scorrette e registro colloquiale)	16
	- Sufficiente (sporadici e non gravi errori grammaticali; lessico semplice, ma corretto)	21
	- Discreto/Buono (testo grammaticalmente e lessicalmente corretto)	28
	- Ottimo /Eccellente (Testo grammaticalmente corretto, con elementi di complessità; lessico ricco ed efficace)	35
INDICATORE 3 • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (ampiezza e correttezza delle conoscenze; presenza di spunti critici e motivate valutazioni personali)	- Gravemente Insufficiente (conoscenze estremamente ridotte; assenza di giudizi critici)	2-3
	- Insufficiente (conoscenze limitate; giudizi non motivati o scorretti)	4-5
	- Sufficiente (conoscenze essenziali e giudizi basati su luoghi comuni)	6
	- Discreto/Buono (conoscenze corrette; giudizi adeguatamente argomentati)	7-8 9-10
	- Ottimo /Eccellente (conoscenze ampie e approfondite; buone capacità critiche)	9-10
INDICATORI SPECIFICI Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Gravemente insufficiente (richieste del tutto disattese)	4
	Insufficiente (richieste in parte disattese)	7-8
	Sufficiente (richieste e indicazioni di lavoro sostanzialmente rispettate)	9 -10 12-13
	Discreto/Buono (richieste e indicazioni di lavoro completamente rispettate)	15

	Ottimo/Eccellente (richieste e indicazioni rispettate in modo completo ed efficace)	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. (coerenza, coesione e ordine del discorso)	Gravemente insufficiente (esposizione disordinata)	2-3
	Insufficiente (esposizione elementare, che giustappone informazioni anziché sviluppare un discorso)	4-5 6
	Sufficiente (esposizione semplice e schematica, ma sostanzialmente chiaro)	7-8
	Discreto/Buono (esposizione ben articolata, che presenta in modo chiaro quasi tutti gli snodi del discorso)	9-10
	Ottimo/Eccellente (esposizione ben articolata e chiara, che usa con padronanza ed efficacia gli strumenti testuali)	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Gravemente insufficiente (contenuti inesatti e/o lacunosi)	4
	Insufficiente (contenuti superficiali e frammentari)	7-8
	Sufficiente (contenuti corretti ed essenziali-approccio compilativo)	9 -10
	Discreto/Buono (contenuti ampi e trattazione di taglio sufficientemente personale)	12-13
	Ottimo/Eccellente (contenuti completi e approfonditi; trattazione di taglio personale e critico)	14- 15

PROPOSTA DI PUNTEGGIO

_____ / 100

_____ /20

Firme

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA AFM

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRITTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTEGGIO	Punti assegnati
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	3	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	2,5	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	1-2	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo sintetico.	4-5	
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	3,5	
	Base non raggiunto: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	1-3	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia	6	
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	4-5	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti originali.	3,5	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	1-3	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	3	

<p>pertinenza i diversi linguaggi specifici.</p>	<p>Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.</p>	2,5	
	<p>Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in alcuni casi non adeguato.</p>	1-2	

GRIGLIA VALUTAZIONE COLLOQUIO ESAME DI STATO (PROPOSTA CONDIVISA)

Candidato: _____

Data: ___/___/___

Classe V Sezione: _____

FASE	INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio	Punteggio assegnato
I Argomenti proposti dalla Commissione	<i>1. Capacità di applicazione delle conoscenze e di collegamento multidisciplinare</i>	Utilizza conoscenze, abilità e competenze acquisite in modo autonomo; sceglie i procedimenti adeguati per analizzare la proposta in oggetto e discutere i collegamenti multidisciplinari. Mostra in questo ambito di saper padroneggiare la lingua inglese sul contesto professionale di riferimento integrando la modalità di comunicazione in modo congruo e pertinente all'argomento di discussione	4	
		Analizza la proposta utilizzando conoscenze, abilità e competenze acquisite, ma deve essere guidato per individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Mostra di saper eventualmente interagire, anche in lingua inglese, con un preciso scopo comunicativo, ma su sollecitazione sull'argomento di discussione.	3	
		Analizza la proposta in modo parziale, evidenzia alcune difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Comprende il messaggio veicolato in lingua inglese seppur mostrando un grado di interazione basso o passivo	2	
		Analizza la proposta in modo incompleto, evidenzia numerose difficoltà nell'individuare i collegamenti multidisciplinari da discutere. Non sempre comprende il messaggio veicolato in lingua inglese e mostra un grado di interazione basso (risposte monosillabiche) o passivo (risposte in italiano)	1	
	<i>2. Capacità di analisi/sintesi, di rielaborazione critica</i>	Conduce un'analisi precisa e completa, sintetizzando i passaggi essenziali e individuando spunti di rielaborazione critica originali e motivati.	4	
		Analizza e sintetizza in modo funzionale e coerente, individuando spunti di rielaborazione critica che non approfondisce.	3	
		Analizza e sintetizza in modo parziale e impreciso. Appena accennati gli spunti di riflessione critica.	2	
	<i>3. Capacità argomentativa e padronanza della lingua</i>	Argomentazione chiara, precisa e coerente, lessicalmente curata e con padronanza del linguaggio settoriale	4	
		Argomentazione organica ed essenziale, lessicalmente organizzata, non sempre viene utilizzato il linguaggio settoriale	3	
		L'argomentazione non sempre permette di individuare con chiarezza gli snodi argomentativi, il linguaggio manifesta qualche criticità nel lessico generale e settoriale.	2	
		L'argomentazione non permette di individuare con chiarezza gli snodi argomentativi, il linguaggio manifesta criticità sia nel lessico generale sia in quello settoriale.	1	
II Relazione A.S.L.	<i>1. Soft Skills individuate</i>	Il lavoro presentato individua, e il candidato esprime, considerazioni pertinenti sull'efficacia dei percorsi effettuati con riferimenti precisi al proprio orientamento professionale, alle soft skills acquisite e messe in gioco durante l'esperienza dell'ASL.	4	
		Il lavoro presentato individua alcuni riferimenti alle soft skills più significative. Il candidato si sofferma sull'esperienza di ASL prendendo in considerazione gli aspetti relazionali e lavorativi.	3	
		Il lavoro presentato si limita a riferire senza rielaborazione critica le attività svolte	2	
				___/4
III Percorsi di Costituzione e Cittadinanza	<i>1. Rielaborazione dei percorsi effettuati</i>	Presenta gli aspetti più significativi dei percorsi effettuati, individuando i corretti riferimenti normativi e/o culturali.	2	
		Presenta i percorsi effettuati durante il percorso scolastico, evidenziando genericamente i riferimenti normativi e/o culturali	1	
				___/2
IV Correzione elaborati		Sa correggere autonomamente le inesattezze/imprecisioni	2	
		Corregge parzialmente e se guidato le inesattezze/imprecisioni	1	
				___/2
Punteggio TOTALE				___/20